

Novissime Imagini, Padoue, 1626 - Annot. 19 : Les Parques aux timons et aux cornes d'abondance

Auteur(s) : Ferroverde, Filippo (graveur)

Ce document n'a pas de relation indiquée avec un autre document du projet.□

Informations sur la notice

Auteurs de la noticeÉquipe Mythologia

Mentions légales

- Fiche : Projet Mythologia (CRIMEL, URCA ; IUF) ; projet EMAN, Thalim (CNRS-ENS-Sorbonne Nouvelle). Licence Creative Commons Attribution – Partage à l'Identique 3.0 (CC BY-SA 3.0 FR)
- Images : HathiTrust / Getty Research Institute

Citer cette page

Ferroverde, Filippo (graveur), *Novissime Imagini*Padoue, 1626 - Annot. 19 : Les Parques aux timons et aux cornes d'abondance, 1626

Consulté le 19/01/2026 sur la plate-forme EMAN :

<https://eman-archives.org/Mythologia/items/show/8641>

Copier

Présentation du document

Publication*Seconda nouissima editione delle Imagini de gli dei delli antichi*, Padoue, Pietro Paulo Tozzi, 1616

Exemplaire<https://archive.org/details/secondanouissima00cart>

Formatin-4

Paginationp. 495

Exposition virtuelle[La "Mythologie" et ses gravures](#)

Notice créée par [Céline Bohnert](#) Notice créée le 23/07/2024 Dernière modification le 25/11/2024

All'Imagine del Cartari. 495

quentissima nelle monete di Corinto . Delle Lamie vedasi il Del-rio nelle disquisitione Magiche .

Plinio non dice che la Slinge fosse nume saluatico. le parole di lui sono queste; *ante has est Sphynx vel magis miranda : qua si uestra sunt aculeum* ; le quali il Landino traduce così , inanzi a queste è Slinge tanto più marauigliosa , perche è in luoghi seluaggi . Et bene .

Car. 148.
Lin 34.

Haueuano gl'antichi in veneratione il Fato sotto tre Imagini di Donna rappresentate come qui sotto .

Car. 151
Lin 30.



Et si sono tratte da vna Medaglia d'oro anticha , & dell'Imperatore Diocletiano veduta da me altre volte in Roma , con questa inscriptione , *FATIS VICTRICIBVS* . è ben verò , che secondo l'intelligenza di Procopio queste saranno le Parche . Perche serine nel 1. della de'Gothi , che'l tempio di Giano era nel Foro , inanzi la Curia poco lontano da i tre Fati , che in tal maniera i Romani chiamano le Parche . Et di questo parere è Appuleio ancora nel suo Libro de Mundo . Et di qua traggono origine le Fate del volgo , & de' nostri Romanzatori . vedasi il Padre Del-rio .

I Camei si sono cauati da Corniole , & altre Hioie antiche . in vno si vede Mercurio , che caua dall'Inferno vn'anima , con la verga . come cantano i Poeti . in vn'altro Mercurio e Filologia , ò simile .

Car. 160.

Le imagini della Pace , che si vedono ne gl'Ouati sono tolte da Medaglie .

Car. 175.